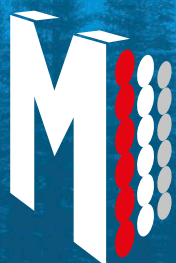


2023

Bilancio
di sostenibilità



mottin S.R.L.

LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
RIGENERAZIONE COMPOUNDS



mottin S.R.L.

LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
RIGENERAZIONE COMPOUNDS

Indice

1.



Lettera
agli Stakeholders

pag. 6

2.



L'azienda

pag. 10

3.



Il metodo Mottin

pag. 16

4.



Contratto di rete

pag. 20

5.



Laboratorio Materie
Plastiche Circolari

pag. 26

6.



Progetto Packaging

pag. 30

7.



Matrice di Materialità

pag. 36

8.



Obiettivi per lo sviluppo
sostenibile

pag. 40

9.

Brevetti

pag. 46

10.

Politica aziendale

pag. 50

11.

Politica energetica

pag. 54

12.

Struttura produttiva

pag. 58

13.

Ricerca e sviluppo
sostenibile

pag. 66

14.

I nostri capitali

pag. 70

15.

Performance
finanziarie

pag. 78

16.

Tabella GRI

pag. 92

1

Lettera agli Stakeholders

Lettera agli Stakeholders

Cari Stakeholders,

Siamo orgogliosi di presentarvi, per il secondo anno, il bilancio di sostenibilità.

Questo documento, riguardante l'anno 2023, rappresenta per noi di Mottin un momento di condivisione e aggiornamento relativo ai nostri obiettivi e miglioramenti intrapresi durante l'anno, anche se non rientriamo nei parametri e quindi non obblighiamo a redigerlo come da direttiva UE 2022/2464 del 14/12/2022, entrata in vigore il 05/01/2023.

Il nostro impegno verso le tematiche ambientali e sociali si è diffuso internamente ed esternamente all'azienda, grazie anche alle diverse certificazioni ottenute.

In ottica di migliorare la nostra immagine abbiamo richiesto ed ottenuto la ISO 9001 certificazione che ci garantisce la gestione della qualità all'interno dell'azienda.

Per migliorare il posto di lavoro e la salute dei nostri collaboratori durante l'anno è stato redatto un documento che riporta in modo anonimo lo stato fisico dei dipendenti; abbiamo svolto anche un'analisi di aerodispersi in ambiente di lavoro che ha analizzato le polveri che si disperdono nel reparto di estrusione risultando conformi alle normative vigenti.

Nel nostro piccolo vogliamo migliorare e salvaguardare il Pianeta per noi e le generazioni future.

Buona lettura

L' Amministratore unico
Claudia Travagliati





2

L'azienda

In questo capitolo

L'azienda	10
Informazioni	11
Le tappe principali	12

Numeri chiave e fatti rilevanti

1978

anno
di fondazione

45

anni
di crescita e innovazione

L'azienda



Fondata nel 1978 da Pietro Mottin, inizialmente producendo PVC per poi produrre, grazie all'entrata di Mauro Mottin esclusivamente compound di polipropilene e polietilene a partire dal 2003.

Negli anni successivi riesce a produrre materiali di alto livello che gli consentono di ottenere le prime certificazioni per il sottoprodotto con CSI, per poi ottenere negli anni anche certificazioni a livello europeo come EuCertPlast sulla tracciabilità del prodotto.

Nel 2018 Mottin si amplia acquistando un nuovo stabilimento adibito a stoccaggio merci e

nasce grazie anche a Sermag il laboratorio dapprima solo per analisi chimiche e fisiche per poi ampliarsi ad analisi meccaniche.

Con la società Sermag Srl il rapporto di collaborazione si è evoluto fino alla stipula, nel dicembre 2020, di un contratto di rete, volto a rafforzare il legame e lo sviluppo di progetti in comune, sfruttando congiuntamente le potenzialità e il know-how delle singole aziende.

Il contratto di rete ha portato alla creazione del "Laboratorio Materie Plastiche Circolari", un asset che contraddistingue le due società da tutte le altre aziende del settore.

Il Laboratorio interno ha permesso di compiere un grande passo in avanti in termini di ricerca e sviluppo per la produzione di compounds e per la valorizzazione dei materiali riciclati, coadiuvato dall'importantissimo apporto che hanno fornito dal 2021 l'Università del Piemonte Orientale e l'INSTM-Consortio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali.

Mottin, sempre nell'ottica di migliorarsi e avere un impatto il più sostenibile possibile, nel 2022 ha redatto il suo primo bilancio di sostenibilità e ha richiesto e ottenuto la ISO 50001, certificazione che monitora giornalmente il consumo dell'energia in azienda.

Nel 2023 per garantire la qualità dei suoi prodotti ha richiesto e ottenuto la ISO 9001. Lo scopo della gestione della qualità è quello di migliorare i processi lavorativi e la direzione aziendale. Di centrale importanza è la comunicazione all'interno dell'azienda, come anche la soddisfazione del cliente e l'efficienza dei processi lavorativi. Sia il prodotto che viene offerto al cliente che i processi interni vengono continuamente ottimizzati.



mottin S.R.L.

LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
RIGENERAZIONE COMPOUNDS

Informazioni

Sede Legale

Via I° Maggio – 21012 Cassano Magnago (Va)

Indirizzo PEC

mottinsrl@certimprese.it

Numero REA

VA – 171296

Codice fiscale e n. iscr. al Registro Imprese

00829590124

Forma giuridica

Società a responsabilità limitata

Amministratore unico

Claudia Travagliati

Revisore unico

AdCerta Srl

Responsabile sostenibilità

Martina Mottin

Numero dipendenti (2023)

15

Timeline Mottin

1978

FONDAZIONE
Pietro Mottin fonda la sua azienda di materie in PVC a Cassano Magnago (VA)

1985

INTRODUZIONE DEL POLIPROPILENE
Viene introdotto in azienda un nuovo materiale: il polipropilene

2003

CAMBIO LAVORAZIONI
Nel 2003 l'azienda decide di cambiare tipo di lavorazione, abbandonando la lavorazione del PVC per lavorare solo materiale in PP (polipropilene)

2013

COLLABORAZIONE CON
SERMAG SRL



2015

LE PRIME CERTIFICAZIONI
Nel 2015 l'azienda ottiene le prime certificazioni rilasciate da CSI per il sottoprodotto

2018

AMPLIAMENTO LOGISTICO
Mottin S.r.l. si espande acquistando un nuovo stabilimento per le operazioni di stoccaggio e nasce il laboratorio interno per l'analisi del prodotto

2020

CONTRATTO DI RETE CON SERMAG SRL

2021

CERTIFICAZIONE EUCERTPLAST
L'azienda ottiene il rilascio della certificazione a livello europeo EuCertPlast per la tracciabilità del prodotto

UN NUOVO RICONOSCIMENTO
Mottin S.r.l. ottiene un nuovo riconoscimento alla premiazione dei 30 anni di partecipazione con l'Unione degli Industriali

COLLABORAZIONE CON
UNIVERSITÀ



2022

CERTIFICAZIONE ISO 50001
L'azienda ottiene il rilascio della certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia

REDAZIONE PRIMO BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ

2023

REGISTRAZIONE MARCHIO LAB



CERTIFICAZIONE ISO 9001
Mottin S.r.l. certifica il suo sistema di gestione secondo la norma ISO 9001



3

Il metodo Mottin

In questo capitolo

Il metodo Mottin 16

Numeri chiave e fatti rilevanti

9

certificazioni
ottenute

Il metodo Mottin



Per garantire un prodotto di qualità, la nostra azienda svolge delle procedure di tracciabilità. Sin dall'arrivo della merce in azienda viene effettuato un controllo scrupoloso dei documenti dal quale poi viene assegnato un lotto d'ingresso. Se il materiale si presenta in forma di macinato, densificato o granulo viene prelevata una quantità significativa per effettuare un primo test di controllo.

Se necessario il referente di stabilimento fa aprire un lotto di lavorazione con cui comunica il materiale da inserire all'interno della trasformazione; alla fine della stessa il referente comunica la chiusura del lotto con eventuali cali di lavorazione.

In questo caso dove il materiale subisce una trasformazione viene effettuato un ulteriore test sul prodotto finito.

Le analisi vengono svolte secondo le normative che regolano il settore delle Materie Prime Seconde e dei Sottoprodotti in plastica, le UNI10667 e le rispettive UNI EN 15343-4-5, che si distinguono per tipologia di polimeri e applicazioni. In base ai risultati per riconoscere il materiale a magazzino viene applicata un'etichetta con il rispettivo lotto, nome prodotto, flusso di provenienza e certificazioni inerenti.

Solo dopo questi passaggi il carico è pronto per essere venduto e consegnato al cliente; il tutto sarà corredato dal rispettivo Certificato di analisi emesso dal laboratorio interno di Mottin.

Grazie ad esso e ad i macchinari efficienti in possesso si riescono ad avere i test in meno di un giorno abbassando drasticamente le tempistiche e i costi per ogni analisi.

Riferimento	Ente	Descrizione
0315-02-22-KCI-GM	EuCertPlast	Processo di riciclaggio e sistemi di gestione associati per i rifiuti di plastica su materiali densificati
MPS210061	CSI	Materie prime secondarie in polietilene (PE)
MPS210062	CSI	Materie prime secondarie in polietilene (PP)
MPS210063	CSI	Materie prime secondarie in miscele di polietilene (PE) e polipropilene (PP)
PFB150028	CSI	Polipropilene (PP) da sottoprodotto
PFB150029	CSI	Polietilene (PE) da sottoprodotto
TRB210002	CSI	Sistema di tracciabilità dei materiali riciclati
2939	Dimitto	Sistema di gestione per la qualità di un'organizzazione che deve garantire il livello di qualità di prodotto e servizio che dichiara di possedere con sé stessa e con il mercato.
IT-145212	IQNet	Sistema di gestione energia nel recupero e riciclo di materie plastiche, produzione di compound materie plastiche, attraverso estrusione, densificazione e macinazione. Trasporto di rifiuti non pericolosi
EnergyMS-356	RINA	Sistema di gestione energia nel recupero e riciclo di materie plastiche , produzione di compound materie plastiche, attraverso estrusione, densificazione e macinazione. Trasporto di rifiuti non pericolosi

4

Contratto di rete

In questo capitolo

Contratto di rete 20

Contributo universitario 21

Numeri chiave e fatti rilevanti

2020

stipula
del contratto di rete

2

brevetti depositati
dalla rete di imprese

Contratto di rete

Il contratto di rete è uno strumento che permette la creazione di una rete di **imprese che si impegnano a collaborare per il raggiungimento di obiettivi comuni** come:

- condividere conoscenze e know-how;
- scambiare prestazioni industriali, commerciali e tecnologiche;
- esercitare in comune l'attività di impresa;
- sviluppare progetti congiuntamente;
- essere complementari per una maggiore competitività sul mercato.

Lo scopo principale del contratto è quello di esercitare in comune alcune attività strumentali alle rispettive imprese avendo come primo obiettivo la salute e la sicurezza personale ed ambientale. La condivisione di strumentazioni tecniche, di strutture operative e di risorse umane, che possono operare in regime di distacco, sono indispensabili per l'attività delle società retiste. Sulla base del programma comune di rete, gli imprenditori, nello sviluppare questa innovativa forma aggregativa, hanno inteso conseguire obiettivi di sviluppo e crescita imprenditoriale, ai quali non avrebbero potuto avere accesso operando individualmente, se non a costi e sforzi eccessivi o comunque non del tutto coerenti o correttamente dimensionati rispetto alle specifiche strutture ed esigenze aziendali, ove singolarmente considerate.

L'obiettivo condiviso dalle due società retiste è la crescita dimensionale delle singole imprese, la modernizzazione anche con progetti di ricerca e sviluppo, con ideazione, creazione, sviluppo ed implementazione a tutti i livelli tecnologici per ottimizzare l'attività di impresa. Gli ulteriori benefici della collaborazione in rete sono la razionalizzazione di tutti i processi e la riduzione dei costi

per una maggiore competitività sul mercato, anche con la collaborazione di soggetti terzi come le Università.

Il vantaggio fornito dal contratto di rete alle aziende è quello di poter:

- ottimizzare l'impiego di risorse umane;
- valorizzare ed accrescere le qualità degli operatori addetti con costante attività di formazione e aggiornamento in modo da indurre anche altre società nazionali e internazionali ad avvalersi delle competenze tecniche e professionali di ciascuna delle aziende aderenti alla Rete;
- migliorare la competitività sul mercato nazionale ed internazionale delle imprese aderenti, nell'esercizio di attività che contraddistinguono il settore delle materie plastiche riciclate nonché tutte le altre attività ad esse connesse e/o collegate;
- accrescere la forza e la capacità di penetrazione delle imprese partecipanti nel mercato nazionale e internazionale.

Mottin ha trovato in Sermag, azienda specializzata nel commercio di materiali plastici nonché storico partner di Mottin, la società perfetta per avviare il contratto di rete.

Tra le due aziende, che collaborano da oltre dieci anni, si è instaurato un forte rapporto di fiducia che si è consolidato negli anni grazie alla visione d'impresa sostenibile condivisa da entrambe le società. Mottin e Sermag, da tem-

 **sermag**
MATERIE PLASTICHE CIRCOLARI

po, avevano avvertito la necessità di adeguare la loro già stabile collaborazione in un sistema organizzativo coordinato nel quale fosse al centro l'economia circolare, core business delle due società.

Nel 2020 Mottin e Sermag hanno sottoscritto il contratto di rete, denominato "Laboratorio Materie Plastiche Circolari", un accordo strategico di collaborazione, che ha avuto piena attuazione nell'anno 2021.



L'obiettivo principe del contratto di rete è stato la creazione di un laboratorio condiviso, specializzato nell'analisi e nella classificazione delle materie plastiche poliolefiniche riciclate, per gestire congiuntamente informazioni, competenze e capacità di analisi. Le attività principali del Laboratorio, oltre ovviamente ai test meccanici ed alle analisi fisico-chimiche dei materiali, sono quelle di controllare e garantire ai materiali riciclati:

- la corretta tracciabilità lungo tutta la filiera;
- la classificazione giuridica;
- il flusso di provenienza pre o post-consumo;
- la conformità alle norme tecniche del settore e alle normative Reach e RoHS.

I test di laboratorio vengono svolti in sinergia tra gli analisti delle due società che possono lavorare in entrambe le sedi ed avere quindi accesso a tutti i macchinari e alle apparecchiature. Questo rappresenta uno dei grandi vantaggi per le aziende che sono in rete - condividere prestazioni e apparecchiature - ottimizzando così

costi e tempi per ottenere risultati migliori che non sarebbero stati possibili senza collaborazione. Per dare ancora più peso ed importanza al Laboratorio, le due aziende hanno siglato un contratto con il Dipartimento di Scienze e innovazione tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale e con INSTM-Consortio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali, con lo scopo di formare e migliorare la preparazione degli analisti e di studiare possibilità di potenziamento del Laboratorio. Il contratto prevede, in aggiunta, un progetto di ricerca e sviluppo per nuove mescole a base di poliolefine rigenerate, andando così ad unire l'esperienza nel campo della plastica riciclata di Sermag e le capacità produttive di Mottin, con le conoscenze teoriche e analitiche dell'Università. L'investimento è stato fatto congiuntamente tra le aziende della rete che hanno scelto l'Università per dare un forte impulso verso l'innovazione e la ricerca, pilastri fondamentali per rimanere al passo con i tempi e per affrontare al massimo delle possibilità le sfide del futuro. Il supporto dell'Università garantisce che lo sviluppo delle tecnologie legate al riciclo della plastica sia guidato da rigorose metodologie scientifiche e provato empiricamente.

Il focus della ricerca si è orientato sin dall'inizio



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

verso il tema degli odori nelle materie plastiche riciclate, in particolare per quelle post-consumo, che è sempre stato considerato da Mottin e Sermag un problema da studiare e risolvere, in quanto fortemente limitativo dei campi di applicazione dei prodotti.

Il primo grande risultato della collaborazione universitaria è stato proprio la messa a punto di una metodica innovativa per la rilevazione delle sostanze volatili e delle molecole

odorose presenti nei materiali plastici riciclati. Si è così giunti, con il contributo dei professori universitari coinvolti, al deposito di una domanda di brevetto avente ad oggetto “Metodo di valutazione del profilo di sostanze volatili e odorose in un materiale”, studiato in particolare per materiali provenienti dal riciclo di rifiuti plastici pre e post-consumo. Il profilo risultante dall’analisi sviluppata è utilizzabile per valutare la tendenza del materiale ad emettere odori, ossia un parametro critico per l’idoneità di tale materiale alla maggior parte degli impieghi.

La collaborazione con l’Università ha portato anche ad un potenziamento del Laboratorio, con l’acquisto di nuove strumentazioni e l’erogazione di corsi di formazione per gli analisti tenuti da professori universitari. Nel futuro è previsto l’ampiamiento dei campi di applicazione del contratto di rete per le due aziende, per potenziare la partnership e le possibilità di sviluppo delle due società.





5

Laboratorio Materie Plastiche Circolari

In questo capitolo

Tipologie di analisi 26

Numeri chiave e fatti rilevanti

1001

rapporti

di analisi eseguiti nel 2023

4.500

test

in un anno

Laboratorio

Il Laboratorio Materie Plastiche Circolari è il laboratorio interno di Mottin, creato appositamente per analizzare e caratterizzare le plastiche riciclate.

È dotato delle più moderne strumentazioni disponibili sul mercato ed è attrezzato per effettuare analisi fisiche, chimiche e meccaniche su ogni tipologia di plastica.



Analisi fisiche

- MFR (Melt mass-Flow Rate) con plastometro
- Massa volumica con picnometro
- Quantificazione delle cariche tramite calcinazione in forno a muffola



Analisi chimiche

- Composizione polimerica tramite spettrometro IR
- Composizione polimerica tramite calorimetria differenziale a scansione (DSC)
- Rilevazione di metalli tramite spettrofotometro XRF
- Rilevazione ftalati tramite gas cromatografo
- Rilevazione molecole e sostanze chimiche tramite gas cromatografo con spettrometro di massa



Analisi meccaniche

- Determinazione del modulo elastico a flessione con dinamometro
- Determinazione della resistenza all'urto IZOD e Charpy con pendolo ad impatto
- Determinazione della temperatura di rammollimento con VICAT tester

In particolare, le strumentazioni del Laboratorio permettono di eseguire tutti i test richiesti dalle norme tecniche del settore della plastica riciclata, le UNI 10667 e le corrispondenti UNI EN 15344 e 15345. La conformità a queste norme è necessaria per la commercializzazione delle materie prime secondarie e il Laboratorio ne garantisce la compliance attraverso i rapporti di prova eseguiti su ogni lotto trattato da Mottin.

Tutti i materiali riciclati o con contenuto di riciclato di Mottin vengono testati per essere conformi ai regolamenti europei Reach e RoHS. Le analisi necessarie per dichiarare la conformità Reach e RoHS sono molto complesse ed è grazie alla formazione fornita dall'Università che possono essere eseguite con grande precisione e professionalità.

I costanti controlli su tutte le fasi del processo produttivo e le evolute tecnologie di trattamento dei materiali consentono ai prodotti di raggiungere e soddisfare gli elevati standard qualitativi richiesti dalla clientela e quelli tecnico-normativi richiesti dalle leggi e dalle norme vigenti.

I rapporti di prova consentono ai clienti anche di avere una panoramica completa e dettagliata delle proprietà fisiche e meccaniche ed una garanzia sulla qualità e la sicurezza dei materiali acquistati.

Inoltre, tutti i rapporti di prova vengono firmati digitalmente dagli analisti per garantire che i test siano sempre effettuati prima della consegna del materiale al cliente.

La creazione di un Laboratorio dedicato unicamente all'analisi e alla classificazione dei prodotti polimerici riciclati è una caratteristica che distingue Mottin da qualsiasi altra azienda del settore, fornisce un grande vantaggio commerciale e costituisce una garanzia essenziale per il cliente.

Il Laboratorio si è rivelato fondamentale anche per la parte di Ricerca e Sviluppo. Le nuove mescole, infatti, sono frutto del lavoro di studio e progettazione messo poi in pratica nella fase di produzione. Le strumentazioni hanno permesso di ottenere rapidamente un feedback sulle prestazioni dei campioni di prova dei nuovi materiali, velocizzando così il processo di affinazione delle miscele e di ottenimento delle corrette composizioni.

In particolare, è importante il controllo in tempo reale delle miscele tailor-made che vengono preparate secondo le specifiche richieste dei clienti, che quindi devono soddisfare a pieno i parametri forniti in fase di studio della miscela. Anche per queste esigenze, poter contare su un laboratorio attrezzato e dedicato, risulta essere la soluzione migliore che permette di ottenere grandi risultati in poco tempo, ottimizzando così tutte le fasi del processo di Ricerca e Sviluppo.

Lo sviluppo del Laboratorio e la formazione degli analisti impiegati, sono stati coadiuvati dalla collaborazione siglata da Mottin e Sermag con il Dipartimento di Scienze e innovazione tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale e con l'INSTM, Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali. I contratti specifici di ricerca e sviluppo siglati nel 2021 e 2022 avevano lo scopo di formare e migliorare la preparazione teorica e pratica degli analisti e di studiare possibilità di potenziamento del Laboratorio. Un investimento effettuato dalle due società per garantire al Laboratorio un livello di standard sopra ad ogni aspettativa.

La collaborazione ha permesso inoltre di perfezionare una metodica appositamente sviluppata per l'identificazione e la quantificazione delle sostanze odorose e delle molecole non polimeriche eventualmente presenti nei prodotti riciclati. Il riferimento per la ricerca di queste sostanze è la lista delle Substance of Very High Concern (SVHC) stilata dall'ECHA, Agenzia europea delle sostanze chimiche. Nel 2023 il Laboratorio ha lavorato a pieno regime redigendo, congiuntamente tra Mottin e Sermag, oltre 4500 singoli test, un numero che testimonia l'importanza e l'efficienza di un Laboratorio interno.

Numero rapporti di prova negli anni

1001

Rapporti di analisi eseguiti nel 2023

870

Rapporti di analisi eseguiti nel 2022

790

Rapporti di analisi eseguiti nel 2021

6

Progetto packaging

In questo capitolo

La storia del packaging 30

Gli obiettivi futuri 32

Progetto Packaging



La storia dell'imballaggio è lunga ed affascinante, intrinsecamente legata all'evoluzione delle società umane e alla necessità di proteggere, trasportare e presentare merci in modo efficiente. Fin dai primordi, l'uomo ha cercato soluzioni per conservare e trasportare i propri beni, e questa esigenza ha dato vita a diverse forme di imballaggio nel corso dei secoli.

Le prime tracce di packaging risalgono a migliaia di anni fa, quando le civiltà antiche utilizzavano materiali naturali come foglie, gusci di noci e pelli animali per avvolgere e proteggere i loro alimenti.

Tuttavia, con l'avanzare delle società e lo sviluppo delle rotte commerciali, divenne necessario creare imballaggi più resistenti e adatti al trasporto su lunghe distanze. Nell'antica Roma, ad esempio, sono state

introdotte le "amphorae", vasi di terracotta utilizzati per contenere liquidi come olio e vino. Questi oggetti robusti permettevano il trasporto sicuro delle merci, contribuendo allo sviluppo del commercio su vasta scala.

Durante il Medioevo, lo sviluppo dell'imballaggio è continuato con l'introduzione di sacchetti di stoffa e contenitori di legno. Con l'avvento delle prime botteghe e attività commerciali, la presentazione dei prodotti è diventata sempre più importante, portando alla nascita di confezioni decorative e scatole lavorate a mano.

La Rivoluzione Industriale ha segnato un punto di svolta nella storia del packaging. L'introduzione di macchinari e nuovi materiali come la carta e il cartone ha dato vita a un'era di produzione su larga scala. Le scatole di cartone ondulato sono diventate particolarmente popolari per la

protezione durante il trasporto e la presentazione dei prodotti nei negozi.

Nel corso del XX secolo, il packaging ha subito ulteriori trasformazioni grazie all'avanzamento della tecnologia. La plastica è diventata l'assoluta protagonista, il materiale più comune e versatile per la produzione di contenitori leggeri e resistenti.

L'importanza dell'imballaggio nella nostra società non può essere sottovalutata. Oltre a preservare la freschezza e l'integrità dei prodotti, svolge un ruolo cruciale nella promozione del marchio, nell'attrarre i consumatori e nella comunicazione di tutte le informazioni relative al prodotto.

Ci troviamo di fronte ad un oggetto che è andato via via ad assumere un ruolo di primo livello sulla scena sociale segnando il passaggio dal prodotto sfuso a quello confezionato e più nel dettaglio ha segnato il passaggio dal mondo rurale a quello industriale. Non è possibile immaginare un mondo privo di imballaggi.

Gli imballaggi garantiscono la sicurezza e l'igiene dei prodotti che consumiamo. Aiutano a prevenire la contaminazione, il deterioramento e la manomissione, salvaguardando così la salute pubblica. Inoltre, la comodità e la portabilità che il packaging offre, rendono la vita moderna più gestibile, consentendo un facile accesso a una vasta gamma di prodotti, da alimenti e bevande, a forniture mediche e dispositivi elettronici.

Un design efficace degli imballaggi può contribuire a ridurre gli sprechi alimentari prolungando la durata della conservazione degli articoli deperibili. Ciò non solo avvantaggia i consumatori garantendo la disponibilità di prodotti freschi e sicuri, ma ha anche un impatto positivo sulla sicurezza alimentare globale e sull'utilizzo delle risorse.

Gli imballaggi svolgono un ruolo cruciale nella protezione e nella conservazione dei prodotti durante il trasporto e nello stoccaggio, riducendo i rischi di danni e deterioramento.

Inoltre, i trasporti internazionali potrebbero diventare più complessi senza l'uso di imballaggi efficienti e protettivi.

Inoltre, l'utilizzo di imballaggi specifici rende i trasporti più agevoli ed efficienti riducendo così gli spostamenti necessari, pensiamo per esempio all'acqua, una bottiglia di acqua in PET da 1 litro pesa 30 grammi contro i quasi 500 grammi di una uguale in vetro. Questo garantisce un incredibile vantaggio al trasporto con packaging in plastica perché permette di caricare molta più acqua a parità di volume e peso.

Senza gli imballaggi il mondo moderno non potrebbe funzionare in modo efficiente.

Purtroppo, l'uso e lo smaltimento irresponsabile dell'imballaggio, soprattutto della plastica, ha avuto un impatto devastante sull'ambiente. La plastica è diventata una delle principali fonti di inquinamento in tutto il mondo, danneggiando gli ecosistemi marini, inquinando i suoli e minacciando la vita della fauna selvatica perché il packaging è concepito per essere gettato dopo avere svolto la funzione per cui è stato progettato.

Le direttive comunitarie e la necessità di ridurre l'impatto sull'ambiente hanno spinto il design verso packaging realizzati con materiali biodegradabili o riciclati; tuttavia, gli standard di qualità e di sicurezza molto restrittivi adottati nel settore alimentare, ne hanno limitato l'uso. Un'ulteriore alternativa sono gli imballaggi riutilizzabili che potrebbero ridurre il consumo di materiali vergini e la produzione di packaging monouso, contribuendo a un mondo più sostenibile.

Il riciclo dell'imballaggio di plastica è una delle soluzioni chiave per ridurre l'impatto ambientale. Riciclare il packaging in plastica non solo riduce la quantità di rifiuti che finiscono in discarica, ma anche la quantità di nuove materie prime necessarie per produrre un nuovo imballaggio. Il riciclo meccanico della plastica offre numerosi vantaggi rispetto alla produzione di plastica vergine.

Si stima che riciclare una tonnellata di plastica possa prevenire l'emissione di circa 1,5 tonnellate di anidride carbonica, riducendo così l'impatto sull'ambiente. Inoltre, il processo di riciclaggio richiede fino al 90% in meno di energia rispetto alla produzione di plastica vergine. Inoltre, la produzione di plastica riciclata richiede meno acqua, riducendo ulteriormente il suo impatto ambientale complessivo.

Nell'UE il 40% della plastica vergine è destinata agli imballaggi che costituiscono il 36% dei rifiuti solidi urbani generati. La Commissione Europea ha quindi individuato gli interventi da mettere in atto dando priorità assoluta al riciclaggio di tutte le confezioni, all'utilizzo di plastica riciclata nel packaging e alla riduzione delle quantità di imballaggi monouso.

Spinta da queste direttive e dalle richieste dei clienti, Mottin ha intrapreso lo sviluppo del "Progetto Packaging", settore nel quale l'uso di materiali riciclati e riciclabili è in costante crescita. Gli acquirenti indicano la riciclabilità del packaging come elemento determinante nella scelta dei prodotti da acquistare e in molti casi sono disposti a pagare un prezzo superiore per un prodotto confezionato con un imballo sostenibile.

Con la collaborazione dell'Università – Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica – DISSTE, Mottin con l'aiuto di Sermag hanno messo a punto un procedimento di deodorizzazione per materiali riciclati pre e post-consumo e una metodica analitica per il controllo e la determinazione quali-quantitativa delle molecole volatili e semivolatili odorose.

L'innovativo procedimento di deodorizzazione, tutelato da brevetto industriale, oltre a garantire un'eliminazione delle sostanze odorose fino al 90%, ha un ulteriore grande vantaggio

rappresentato dal poter operare su materiali polimerici con grande umidità residua o lavati, senza la necessità di doverli essiccare con conseguente importante riduzione di consumo energetico.

Il processo è stato pensato per intervenire concretamente ed in modo efficace nel processo di riciclaggio spesso non in grado di soddisfare qualitativamente le necessità dei produttori di packaging, che richiedono sicurezza, estetica e assenza di odore.

A completamento del processo di deodorizzazione, Mottin ha realizzato un metodo di valutazione delle sostanze odorose presenti nei materiali provenienti da riciclo pre e post-consumo. Il metodo, attualmente in fase di brevetto, garantisce un tempo di attuazione estremamente breve – meno di due ore – non richiede particolari pretrattamenti dei campioni e può essere utilizzato per valutazioni puntuali, rapide e continuative nel corso del processo produttivo industriale. È vantaggiosamente applicabile per il controllo in continuo di processi industriali soggetti a grandi variabilità delle qualità dei materiali lavorati.



7

Matrice di materialità

In questo capitolo

Matrice di materialità 36

Numeri chiave e fatti rilevanti

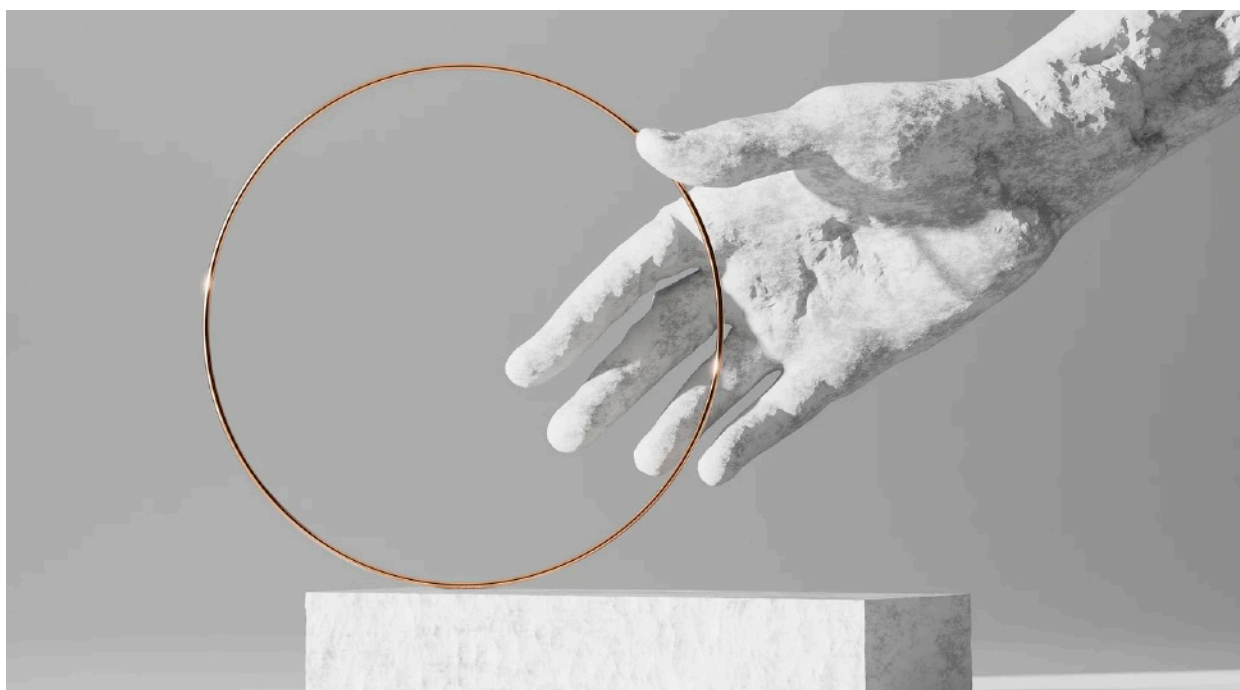
3

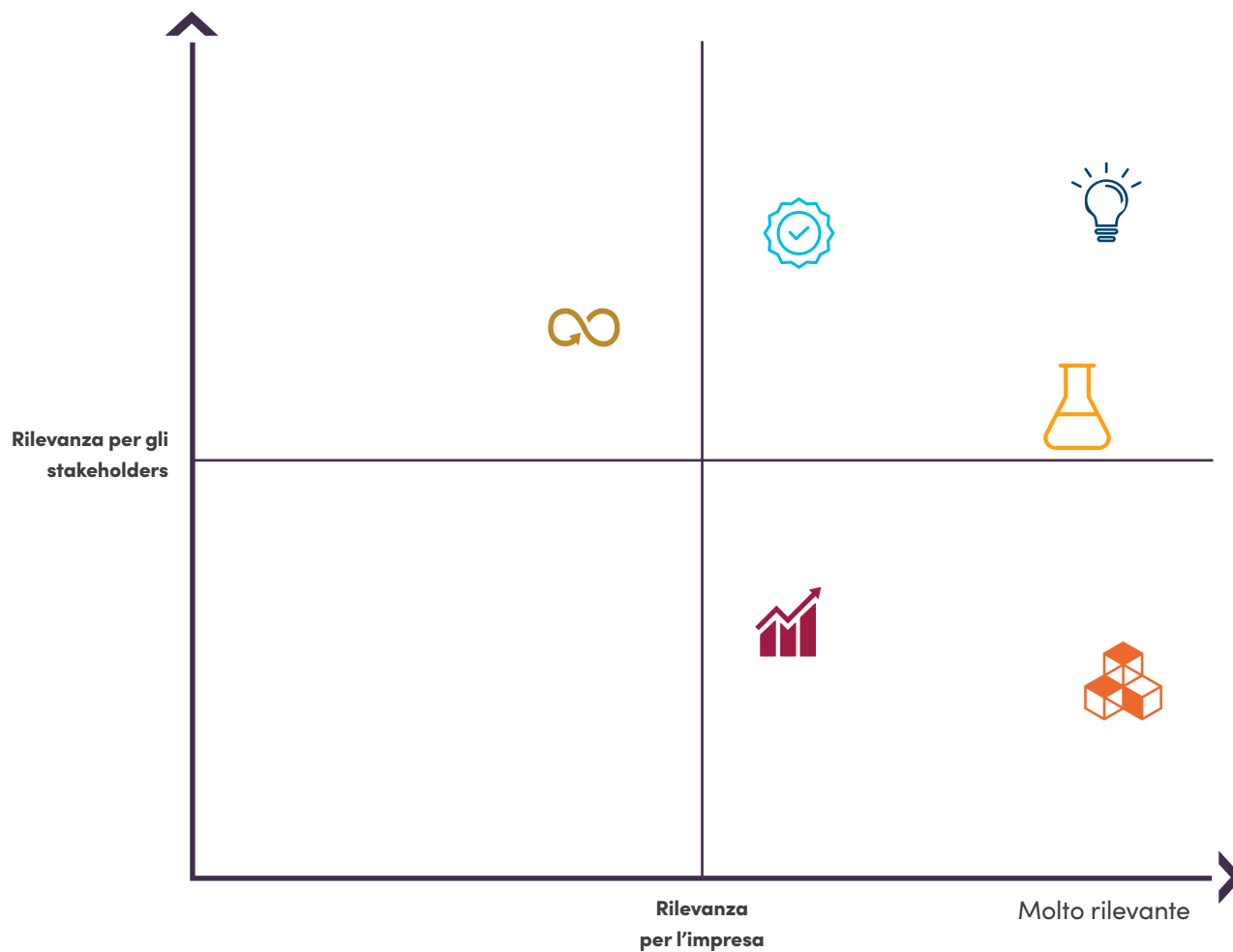
obiettivi

di sviluppo sostenibile individuati

Matrice di materialità

Per Mottin sono 6 gli indicatori di sostenibilità che vanno a comporre la matrice di materialità. Nella matrice di materialità gli indicatori sono riportati su livelli orizzontali (rilevanza per l'impresa) e verticali (rilevanza per gli stakeholders). Brevetti e laboratorio rappresentano le componenti più importanti per la sostenibilità di Mottin. Certificazioni, dipendenti, impatto ambientale e fornitori rappresentano il giusto complemento operativo. Per facilitare la verifica puntuale di ciascun indicatore sono indicate le pagine di riferimento del presente bilancio di sostenibilità





Temi per Mottin



Brevetto
Pag. 46



Certificazioni
Pag. 17



Laboratorio
Pag. 26

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile



Valorizzazione
dei dipendenti
Pag. 41



Rapporto
con i fornitori
Pag. 42



Impatto
ambientale
Pag. 43

8

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

In questo capitolo

Grafico obiettivi	40
Obiettivo 8	41
Obiettivo 9	42
Obiettivo 12	43

Numeri chiave e fatti rilevanti

2030
target di utilizzo
solo materiali riciclati

Gli obiettivi



Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.

L'Obiettivo 8 comprende traguardi sul sostegno della **crescita economica**, aumentando la produttività economica e la creazione di posti di **lavoro dignitosi**; la crescita economica sostenibile non deve avvenire a scapito dell'ambiente, ed è per questo che l'Obiettivo 8 mira anche a una migliore efficienza dei consumi delle risorse globali e della produzione prevenendo un degrado ambientale legato alla crescita economica.

I punti 8.2 e 8.4 sono quelli più interessanti e stimolanti per Mottin, che possono essere raggiunti nel medio termine e che possono portare di riflesso grandi vantaggi e migliorie nei processi produttivi.



8.2 Raggiungere **livelli più elevati** di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche mirando ad un alto valore aggiunto nei settori ad alta intensità di manodopera.

8.4 Migliorare progressivamente, entro il 2030, **l'efficienza globale** delle risorse, dei consumi e della produzione e slegando la crescita economica dal degrado ambientale.

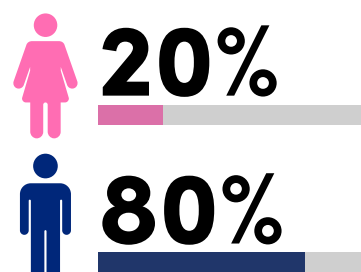
Lavoro dignitoso e crescita economica

L'impegno di Mottin è di proseguire con la formazione e la valorizzazione dei propri dipendenti, per mantenere sempre l'azienda competitiva ed aggiornata sugli sviluppi dei prodotti, delle tecnologie e delle leggi in materia.

Nel 2023 sono state erogate 168 ore di formazione tecnica e di sicurezza per i dipendenti. In particolare, si segnala che 500 ore sono state erogate grazie alla collaborazione con il DISIT, Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale, sede di Alessandria. Il totale dei dipendenti Full Time Equivalent (FTE) nel 2023 è stato pari a 15.

Il totale dei dipendenti Full Time Equivalent (FTE) nel 2023

è stato pari a 15 di cui 3 donne e 12 uomini. Il totale dei dipendenti è impiegato con contratto CCNL gomma plastica-industria.



Il traguardo per il 2030, che ricalca la naturale evoluzione della visione di Mottin e della sua politica aziendale, è quello di avere tutte le produzioni ad impatto zero per l'ambiente. Un obiettivo molto ambizioso ma che porta a nobilitare ancora di più il processo di valorizzazione delle materie prime secondarie.

Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione.

L'Obiettivo 9 mira a costruire **infrastrutture** resistenti, promuovere l'**industrializzazione** e promuovere l'**innovazione**. Una maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e processi industriali necessari per rendere le infrastrutture e le industrie sostenibili entro il 2030.



Obiettivo di Mottin per i prossimi anni, attraverso il proprio network produttivo, è quello di ridurre il consumo di energia elettrica per la produzione di polimeri riciclati, attraverso l'impiego di macchinari e **tecnologie più efficienti e meno energivore**.

Il punto 9.4 riguarda l'efficienza delle industrie e delle infrastrutture collegate, in particolare i fornitori, con uno specifico riferimento all'utilizzo responsabile e **sostenibile** delle risorse e sulla adozione di processi sempre più **efficienti** in termini di risparmio di energia impiegata, per produrre compound riciclati, una politica ambientale che Mottin sta già attuando.

9.4 Entro il 2030, l'aggiornamento delle industrie e delle infrastrutture per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di **tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente** e dei processi industriali, conformemente alle rispettive capacità dei paesi.

Imprese, innovazione e infrastrutture

In prospettiva 2030 si ambisce a ridurre quasi a zero l'uso di materie vergini non provenienti da materiali riciclati, ricordando che, attualmente, meno del 5% di tutto il materiale trattato da Mottin non è circolare. L'azienda promuove e privilegia il costante sviluppo duraturo di rapporti con fornitori che si impegnano al rispetto dei principi e dei valori di economia circolare.

I nostri fornitori rappresentano una parte fondamentale nell'attuazione delle strategie di sviluppo sostenibile intraprese, in quanto i beni acquistati hanno un grande impatto sulla qualità dei beni offerti. Per questo la politica aziendale impone una rigorosa selezione dei fornitori basata su sicurezza e salute, standard ambientali e sociali e sostenibilità ambientale.

Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

L'Obiettivo 12 in attuazione del quadro decennale dei programmi su **modelli di consumo** e di **produzione sostenibili** mira alla gestione ecologica dei prodotti chimici e di tutti i rifiuti, nonché a una sostanziale **riduzione della produzione di rifiuti** attraverso misure quali il riciclaggio. L'Obiettivo 12 ha anche lo scopo di incoraggiare le imprese a adottare pratiche sostenibili e promuovere politiche in materia di appalti pubblici sostenibili.

Dell'Obiettivo 12, i punti 12.2, 12.4 e 12.5 sono senza dubbio quelli più interessanti per Mottin, poiché parlano direttamente di risorse, rifiuti e riciclaggio.

Il punto 12.2 Nel 2030, ottenere la **gestione sostenibile** e l'uso efficiente delle risorse naturali.

12.4 Entro il 2030, raggiungere la **gestione eco-compatibile** di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare gli impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.



12.5 Entro il 2030, **ridurre** in modo sostanziale la **produzione di rifiuti** attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo. Mottin è molto attiva in questo ambito, essendo il commercio di materie prime secondarie, ovvero ex rifiuti, la sua maggiore attività, contribuendo direttamente ad eliminare centinaia di tonnellate di materiale dal ciclo dei rifiuti e spostandolo in quello produttivo.

La sfida per Mottin sarà cercare di recuperare e valorizzare anche quei materiali tuttora difficili da trattare e riciclare, per cercare di ridurre sempre di più la quantità di plastica vergine prodotta, andandola a sostituire con plastica riciclata di egual qualità e sicurezza. Mottin si impone in questo ambito un sempre maggior approvvigionamento di materiale da produttori che attuano visioni e progetti d'impresa ecosostenibili e incentrati sul rispetto dell'ambiente.

Consumo e produzione responsabile

Per il 2024 è in progetto uno studio sulle emissioni di Co2 riguardo la produzione di plastica riciclata con la collaborazione di Sermag, un impegno a rendicontare con misurazioni accurate le emissioni di anidride carbonica legate direttamente alle produzioni ed ai materiali.

Lo studio servirà inoltre per rimarcare ulteriormente i vantaggi derivanti dall'utilizzo di materiali riciclati meccanicamente rispetto ai corrispettivi vergini a livello di impatto ambientale.

9

Brevetti

In questo capitolo

Brevetti 46

Numeri chiave e fatti rilevanti

2

brevetti

in fase di ottenimento

Brevetti

Brevetto italiano “Metodo di valutazione di sostanze volatili e odorose in un materiale”

Stato: Patent Pending

L'invenzione si riferisce ad un metodo di valutazione del profilo delle sostanze volatili e odorose in un materiale, in particolare polimerico. L'innovazione risiede nel fatto che con strumentazioni convenzionali e senza pretrattamenti del campione, in soli 60-80 minuti si ottiene il profilo delle sostanze volatili e odorose. Il metodo è quindi ottimo per valutazioni puntuali, rapide e continuative, compatibili come tempi con la normale produzione industriale.

Un profilo ottenuto secondo la presente metodica è utilizzabile per valutare la tendenza di un materiale ad emettere odori e quindi un parametro che influenza il campo di utilizzo del materiale e i prodotti che possono essere manufatti. Un vantaggio del metodo è che può essere utilizzato per monitorare in continuo un processo di produzione di materiale plastico riciclato; in particolare un processo di deodorizzazione, andando a verificare l'efficienza del trattamento con analisi pre e post lavorazione.

Brevetto europeo “Metodo di valutazione di sostanze volatili e odorose in un materiale”

Stato: Patent Pending





10

Politica aziendale

In questo capitolo

Politica aziendale 50

Politica aziendale

Mottin Srl ha deciso di implementare all'interno della propria struttura organizzativa un Sistema di gestione Integrato conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, EucertPlast, ISO 50001, UNI 10667, per la Gestione della Qualità e della tracciabilità e organizzazione aziendale, al fine di garantire il corretto svolgimento delle proprie commesse, sia dal punto di vista tecnico, economico, qualitativo ed etico, sia nei riguardi della tutela ambientale e della salute e sicurezza dei lavoratori coinvolti, ovvero, nel rispetto della compliance normativa cogente. L'adozione del Sistema di Gestione Integrato rappresenta per la Mottin Srl una scelta strategica per meglio soddisfare le esigenze del mercato e dei propri Stakeholder, che si evolve sempre più verso una maggiore qualità, il rispetto dell'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori oltre ad un migliore rispetto etico fra le parti sociali che determinano la Società.

Per il perseguimento di tale obiettivo, la Mottin Srl si impegna a:

- rendere disponibili le risorse, anche economiche, necessarie all'attuazione del Sistema di Gestione Integrato, ritenendo che le azioni di miglioramento delle prestazioni per la salute e sicurezza dei lavoratori e di quelle ambientali siano propedeutiche ad ingenti risparmi e costi, evitati ottenuti proprio per effetto di tale miglioramento delle performance sulla sicurezza, in modo che gli aspetti relativi alla Salute e Sicurezza siano considerati quali contenuti essenziali nella fase di definizione di nuove attività o nella revisione di quelle esistenti;
- promuovere e migliorare le condizioni di sicurezza e di benessere fisico e psichico dei propri collaboratori con azioni sia preventive che correttive;
- implementare le misure di sicurezza e relative manutenzioni dei propri mezzi, quali misure di sicurezza atte a garantire l'utente della strada e la collettività;
- conformarsi a tutta la legislazione applicabile, comprese quelle volontariamente decise dall'organizzazione, in materia di qualità, ambiente, sicurezza e sociale, comprese le convenzioni e raccomandazioni internazionali, ivi incluse le risoluzioni di organismi internazionali;
- promuovere l'etica e correttezza sociale, la cultura ambientale e della sicurezza nei confronti dei propri fornitori e subappaltatori;
- collaborare con gli Enti preposti, Organismi Paritetici, Associazione datoriale di categoria al controllo perseguendo l'obiettivo sociale comune di corretta realizzazione delle opere nel rispetto dell'ambiente e della incolumità dei lavoratori, ad esempio stipulando appositi protocolli d'intesa;
- operare per il continuo coinvolgimento del personale e per lo sviluppo delle competenze, mediante organizzazione di momenti di formazione/informazione, perseguendo la crescita, la consapevolezza ed il senso di responsabilità di tutti i collaboratori; garantire un alto livello di professionalità delle risorse umane, sia a livello manageriale/gestionale che operativo;
- privilegiare fornitori che agiscono nell'ottica di un miglioramento continuo della sicurezza dei prodotti e servizi forniti e che si impegnino nei confronti della responsabilità sociale conformandosi a tutti i requisiti della norma di riferimento;
- monitorare continuamente, tramite le proprie funzioni preposte, nuove fonti di cono-

scenze e informazioni esterne relative alla salute e sicurezza;

- incrementare gli acquisti di “prodotti verdi” e il numero dei fornitori attenti alla salvaguardia ambientale;
- operare riducendo la produzione di rifiuti, i consumi di materie prime, prevenendo l'inquinamento ed il rischio di eventi accidentali e provvedendo allo smaltimento di rifiuti in conformità alla normativa europea;
- gestire in maniera razionale e sostenibile le risorse naturali ed energetiche, riducendo gli scarti provenienti dalle attività di produttive, effettuando, ove possibile, il recupero/riutilizzo dei rifiuti;
- riesaminare periodicamente la Politica, gli Obiettivi, i Traguardi e relativi programmi di attuazione ed il Sistema di Gestione Integrato e darne adeguata visibilità all'interno dell'azienda, verificando sempre le esigenze e le aspettative dei suoi Stakeholder ed utilizzandole come input per lo sviluppo e il riesame delle strategie e delle politiche di

supporto per la salute e sicurezza con una costante e vigile attenzione ad ogni cambiamento;

I principi di Mottin Srl si ispirano a quelli di uno sviluppo sostenibile, promuovendo una crescita aziendale sempre subordinata al rispetto dell'ambiente e alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, facendo sì che tutta la struttura aziendale partecipi, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi assegnati, predisponendo un apposito documento al fine di individuare specifici indicatori aziendali che consentono il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi a breve termine.

La Mottin Srl, quindi, si impegna al miglioramento continuo delle proprie prestazioni aziendali, garantendo l'evoluzione del Sistema di Gestione Integrato per verificarne e adeguarne la rispondenza al variare delle esigenze.





11

Politica energetica

In questo capitolo

Politica energetica 54

Numeri chiave e fatti rilevanti

115.700 kWh
energia risparmiata
nel 2023

Politica energetica

MOTTIN considera un obiettivo strategico aziendale puntare al miglioramento continuo dell'efficienza energetica attraverso la diminuzione dei consumi di energia della propria sede e la riduzione dei conseguenti impatti ambientali. In conseguenza di questi aspetti, la Direzione aziendale ha deciso di implementare un Sistema di Gestione dell'energia evidenziando il proprio impegno a:

- rafforzare la consapevolezza della Direzione stessa e di tutti i collaboratori in merito all'importanza dell'uso efficiente e corretto della risorsa energetica;
- rispettare i propri obblighi di conformità, costituiti da prescrizioni legali e da altri impegni sottoscritti in ambito energetico;
- promuovere l'impiego razionale di ogni fonte d'energia, minimizzando gli sprechi e l'impatto sui consumi associato ai propri processi e prodotti;
- incentivare l'approvvigionamento di prodotti e servizi energeticamente efficienti e di minor impatto per l'ambiente, considerando il consumo energetico come un fattore chiave nella progettazione di nuovi processi ed installazioni;
- ricercare il miglioramento continuo del sistema di gestione dell'energia e delle prestazioni energetiche;
- prevenire l'inquinamento e minimizzare l'impatto ambientale;
- coinvolgere altre parti interessate quali fornitori, collaboratori e clienti stessi in modo che supportino con il proprio operato il raggiungimento di obiettivi di benessere comune;
- avvalersi di adeguate forniture energetiche ai prezzi più vantaggiosi;
- stabilire obiettivi congruenti con gli impe-

gni qui enunciati per poterne misurare il livello d'attuazione;

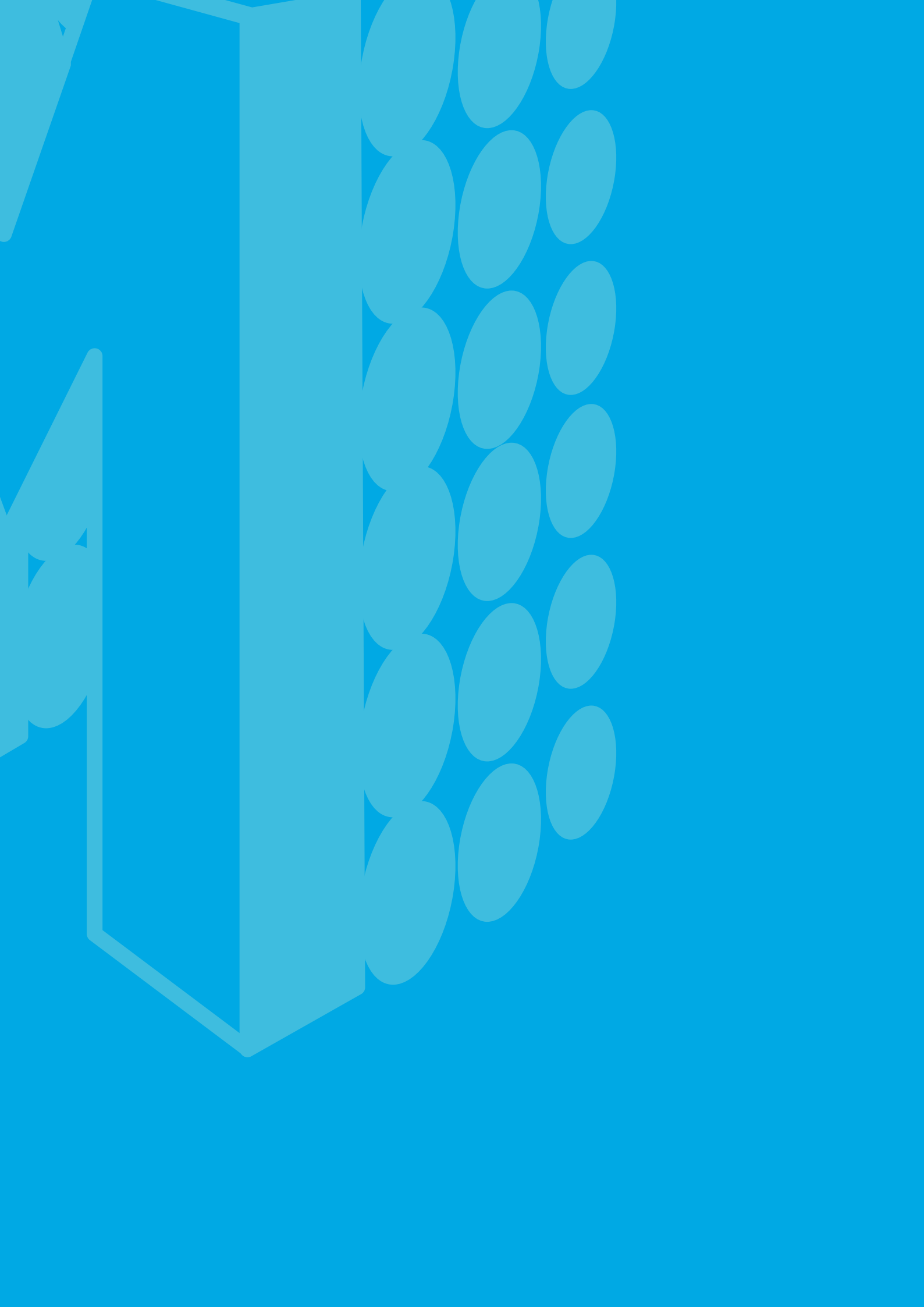
- garantire la disponibilità di informazioni e risorse umane, economiche e tecnologiche adeguate al raggiungimento dei traguardi prefissati;
- monitorare costantemente le prestazioni energetiche al fine di costruire e perfezionare indicatori utili ai progetti ed avviare azioni correttive efficaci per fronteggiare non conformità e deviazioni rispetto agli obiettivi.

I contenuti della Politica Aziendale sono comunicati e condivisi internamente con le persone che operano sotto il controllo della nostra organizzazione affinché ciascuno, secondo la propria operatività, contribuisca ad attuarne i principi fondamentali nell'interesse comune.

Il contenuto della presente Politica è soggetto a rivalutazione periodica per assicurare che esso continui ad essere rappresentativo della volontà della Direzione e possa guidare lo sviluppo aziendale.

INTERVENTO	INVESTIMENTO	RISPARMIO ENERGIA	RISPARMIO ECONOMICO	TEMPO DI RITORNO
Ricerca perdite di aria compressa	2.000	3.500 kWh	700	2,9
Consumi passivi	4.200	26.000 kWh	5.200	0,8
TOTALE	6.200	115.700	5.900	1,1





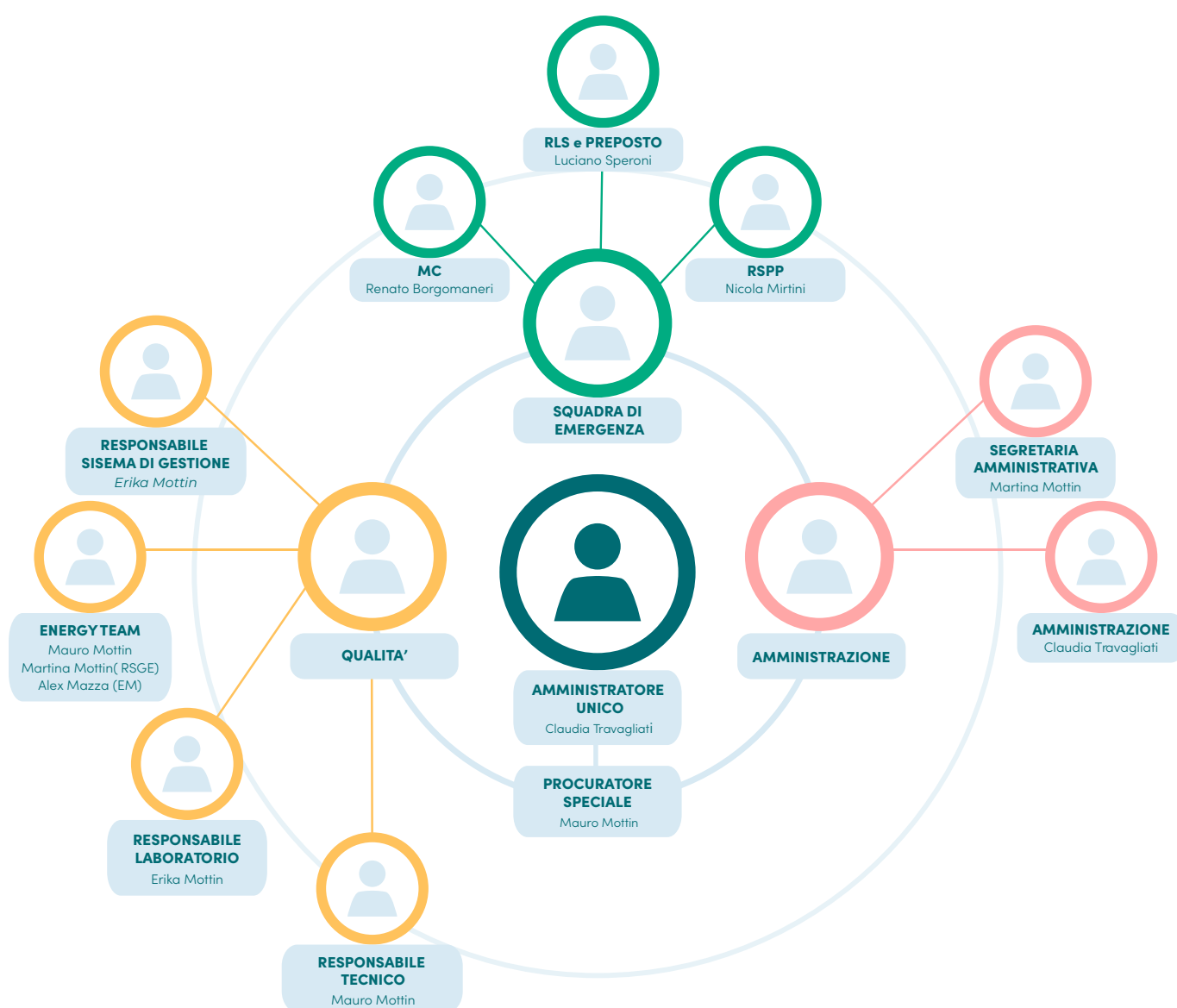
12

Struttura produttiva

In questo capitolo

Organigramma	58
Processo produttivo	59
Monitoraggio aerodispersi	60
Il processo di campionamento di laboratorio	62

Organigramma



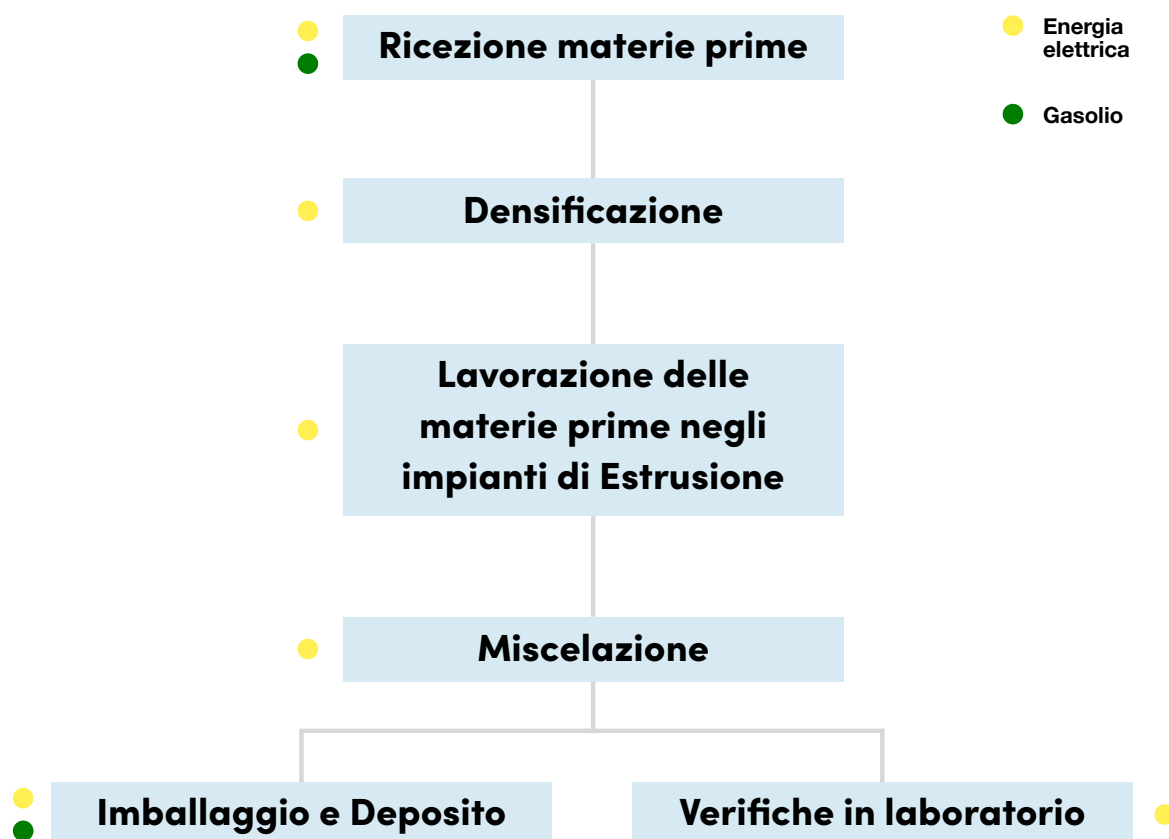
Il Processo Produttivo

L'azienda Mottin presso la sede produttiva sita in via Primo Maggio, Cassano Magnago (VA) svolge la seguente attività: lavorazione di compounds materie plastiche.

- Ricezione materie prime: Le materie prime pervenute in azienda, vengono scaricate dai camion mediante "muletto".
- Densificazione: Le materie prime non vergini subiscono un pre-taglio e successivamente una densificazione attraverso l'apposito macchinario definito Densificatore.
- Lavorazione Estrusione e Taglio: Successivamente vengono convogliate al processo di trafilatura. Nell'impianto di trafilatura il composto viene riscaldato ad una temperatura che varia dai 180°C e 260°C.

- Il materiale miscelato e fuso raggiunge l'estremità della trafilatura dove viene effettuato il taglio in testa e i granuli finiscono per caduta all'interno della vasca d'acqua dove vengono raffreddati poi separati ed asciugati.
- Pianificazione e Miscelazione: Al momento dell'utilizzo, le materie prime vengono prelevate e portate nel reparto dosatura, dove vengono caricate e miscelate.
- Imballo: Dopo aver attraversato la vasca d'acqua per essere raffreddati i granuli vengono insaccati in sacchi da 25 kg oppure in octabin o sacconi da 1000 kg.

Tale processo viene di seguito riportato sotto forma di schema a blocchi:



Monitoraggio Aerodispersi

La ricerca costante di soluzioni per migliorare l'ambiente lavorativo ed il benessere dei nostri collaboratori ci ha portato a svolgere nel corso del 2023 il monitoraggio di aerodispersi, prelievo di aria nell'ambiente di lavoro durante lo svolgimento del normale ciclo lavorativo per determinare la concentrazione di microinquinanti che anche se non obbligati, ci permette di valorizzare l'ambiente di lavoro.

Piano di monitoraggio

Su indicazione della Direzione Aziendale sono stati effettuati i seguenti campionamenti:

Reparto: produzione

N. 1 campionamento stativo in centro ambiente (CA1 – RdP n. 71617) per la determinazione di:

- Sostanze Organiche Volatili (SOV);
- Aldeidi.

N. 1 campionamento personale (P1 – RdP n. 71618) per la determinazione di:

- Sostanze Organiche Volatili (SOV);
- Aldeidi.

Metodiche di campionamento ed Analisi

I prelievi sono stati effettuati utilizzando campionatori a pompa muniti di regolatore di portata ed autocompensazione delle perdite di carico (Gilian GilAir Plus).

Il monitoraggio è stato effettuato posizionando i campionatori direttamente sull'operatore in prossimità degli organi respiratori (campionamento personale) o su apposito stativo posizionato ad un'altezza di 150 cm. dal pavimento (campionamento in centro ambiente).

La durata delle operazioni di prelievo si è

protratta per un periodo di tempo ritenuto significativo al fine di valutare l'esposizione degli operatori agli agenti chimici aerodispersi nell'ambiente di lavoro.

Sostanze organiche volatili (SOV).

UNICHIM 565:1980.

Aldeidi.

NIOSH 2539:1994



Valori limite

N. CE (1)	CAS (2)	Nome dell'agente chimico	Valore Limite				Misure transitorie
			8 ore (3)		breve durata (4)		
			mg/m3 (5)	ppm (6)	mg/m3 (5)	ppm (6)	
200-001-8	50-00-0	Formaldeide	0,37	0,3	0,74	0,6	Notazione (7) sensibilizzazione cutanea

1) N. CE : numero CE – identificatore numerico delle sostanze all'interno dell'Unione Europea.

(2) CAS : Chemical Abstract Service Registry Number (inventario europeo delle sostanze chimiche).

(3) Misurato o calcolato in relazione ad un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata.

(4) Livello di esposizione a breve termine. Valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti, salvo indicazione contraria.

(5) mg/m³: milligrammi per metro cubo di aria a 20 °C e 101,3 kPa.

(6) ppm: parti per milione nell'aria (ml/m³).

(7) Una notazione cutanea attribuita ai VLEP identifica la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.



Conclusioni e valutazione dei risultati ottenuti

Tutti i valori riscontrati rispettano i Valori Limite di Esposizione Professionale del D.Lgs. n. 81/2008 ed i Valori Limite di soglia ACGIH 2023 utilizzati come riferimento.

Gli inquinanti ricercati: Sostanze Organiche Volatili (idrocarburi alifatici, aromatici e clorurati, alcoli, chetoni, aldeidi, glicoli, ecc.) ed Aldeidi sono risultati inferiori ai rispettivi limiti di rilevabilità.

Fonti

MONITORAGGIO AERODISPERSI IN AMBIENTE DI LAVORO Vn.2385

Il processo di campionamento di laboratorio

Le norme che regolano la plastica riciclata, i polimeri da riciclo, la plastica da sottoprodotto nonché quelle che sono state citate in precedenza, non danno riferimenti o prescrizioni sul campionamento e su alcun metodo o norma a cui riferirsi.

Per i materiali che andranno sottoposti ad analisi è stato quindi studiato un metodo interno di campionamento creato apposta per i materiali polimerici in formato sfuso, sotto forma di granuli, macinati o densificati.

Il metodo varia leggermente tra materiali in arrivo e in uscita ma solo se questi ultimi hanno subito delle lavorazioni.

- Campionamento materiali in entrata:

Il campionamento viene effettuato andando a prelevare un totale di circa 1 kg di materiale da più sacconi/octabins costituenti il lotto considerando come fattore discriminante l'omogeneità del materiale. Se il materiale è visibilmente omogeneo fra i sacconi è necessario un prelievo da 3/4 sacconi, in caso di alta disomogeneità sarà necessario un prelievo da ogni saccone e una successiva miscelazione dei prelievi per assicurarne la massima omogeneità.

Dal sacchetto prelevato, viene poi ulteriormente estratta una piccola quantità e conservata in barattolini di plastica (due barattolini per ogni lotto, uno destinato al laboratorio

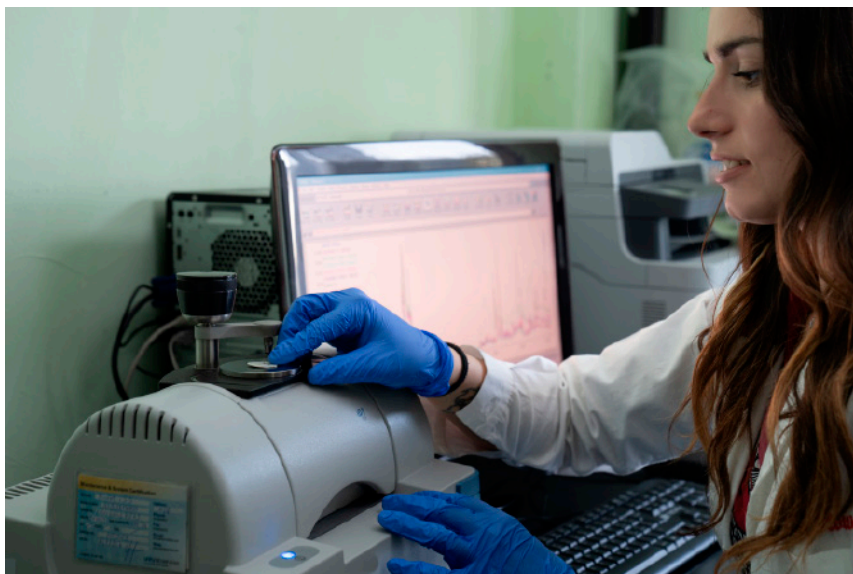
presso MOTTIN srl e uno per quello presso Sermag srl).

- Campionamento materiali in uscita (solo se rilavorati):

Il campionamento viene effettuato andando a prelevare un totale di circa 1 kg di materiale in uscita dal macchinario di lavorazione (estrusore, mulino, densificatore) a più riprese durante il processo o da più sacconi se il prodotto è già stato insaccato. In generale l'uniformità del materiale sarà molto alta, tuttavia per scrupolo si eseguono comunque più prelievi.

Dal materiale prelevato, viene poi ulteriormente estratta una piccola quantità di granulo e conservata in barattolini di plastica (due barattolini per ogni lotto, uno destinato al laboratorio presso MOTTIN srl e uno per quello presso Sermag srl).

I barattolini contenenti il campione di ogni singolo lotto vengono poi etichettati riportando le informazioni dettagliate del lotto, nome commerciale del materiale, norma relativa, numero di lotto e data. I barattolini vengono poi adoperati per le analisi chimiche e fisiche e conservati a magazzino per poter essere rintracciati nell'eventualità di problemi successivi sul lotto e per adempiere alle prescrizioni sulla tracciabilità dei prodotti.





13

Ricerca e sviluppo sostenibile

In questo capitolo

Ricerca e sviluppo sostenibile 66

Numeri chiave e fatti rilevanti

oltre 5,5
volte minore
la CO₂ emessa dai riciclati

Ricerca e sviluppo sostenibile

Nella società moderna, lo sviluppo sostenibile riveste un ruolo di centralità assoluta. Questo concetto implica l'adozione di pratiche e politiche che soddisfino le esigenze del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie. Attraverso un approccio olistico che tiene conto degli aspetti economici, sociali e ambientali, lo sviluppo sostenibile mira a promuovere la prosperità a lungo termine, preservando allo stesso tempo la salute del pianeta.

Nella pratica, ciò significa adottare strategie che favoriscano la riduzione delle emissioni di gas serra, la protezione della biodiversità, la promozione di pratiche agricole sostenibili, l'uso responsabile delle risorse naturali e l'inclusione sociale ed economica di tutti i membri della società.

Considerando il mondo della plastica, le soluzioni percorribili sin da subito sono la riduzione dell'utilizzo di plastica per beni non durevoli, l'introduzione di percentuali di riciclato e il potenziamento del riciclo, in particolare quello meccanico, dei rifiuti da packaging in plastica.

Mottin, e la sua filiera, danno il loro importante apporto proprio riguardo questi temi chiave proponendo materiali polimerici riciclati e soluzioni per la rigenerazione di materiali plastici.

Il riciclo, infatti, genera emissioni molto minori rispetto alla produzione di materia prima per via del fatto che più della metà della CO₂ prodotta è relativa alla fase di produzione dal materiale vergine (estrazione, raffinazione,

polimerizzazione), quota che si riduce a zero quando la materia prima è fornita dal riciclo. Inoltre, il riciclo meccanico necessita di quantità molto minori di acqua ed energia elettrica, che migliorano ulteriormente la sostenibilità del processo.

Da studi LCA (1), si evince che la produzione di 1 kg di PE vergine ha un'impronta di carbonio di 2,008 kg mentre 1 kg di PE riciclato meccanicamente è di solo 0,354 kg. Questa differenza di circa 5,5 volte nell'emissione di CO₂ sottolinea l'importanza del riciclo meccanico nella riduzione dell'impatto ambientale legato alla produzione di plastica. Per quanto riguarda il polipropilene, la proporzione è molto simile, il PP riciclato genera un'emissione di CO₂ di ben 5,7 volte minore. Il beneficio del riciclo è reale, centinaia di studi scientifici lo attestano e soprattutto produce effetti positivi immediati per l'ambiente, l'economia e la società.

Moltissime aziende hanno manifestato grande interesse riguardo all'impiego di materiali plastici riciclati in particolare quelli di origine post-consumo. Questi materiali, derivanti da rifiuti generati dagli utilizzatori finali, stanno diventando sempre più importanti e desiderati per la produzione di beni di qualità. In passato, i materiali PCR venivano utilizzati principalmente per prodotti economici e di basso livello, come cassonetti, cassette da frutta e bancali. Oggi vengono ricercati e impiegati anche per prodotti di livello superiore, come panchine, sedie, vasi, oggetti d'arredamento e packaging secondario. Per queste nuove applicazioni, è necessario disporre di materiali con eccellenti proprietà, sia meccaniche che estetiche. Tali proprietà possono essere migliorate attraverso l'aggiunta di

materiali vergini e additivi, in modo da ottenere mescole performanti con un elevato contenuto di materiale riciclato. Tuttavia, un ostacolo significativo che limita ancora l'uso di tali materiali è l'odore. Poiché i materiali sono ricavati da rifiuti provenienti principalmente dalla raccolta differenziata, possono contenere residui alimentari e impurità.

Dopo la raccolta, i rifiuti vengono vagliati, selezionati, macinati e infine lavati. Nonostante la tecnologia avanzata degli impianti, i lavaggi riescono solo parzialmente a rimuovere i residui, poiché non possono essere troppo aggressivi a causa dei costi e del consumo di acqua e detersigenti. Durante la granulazione, che avviene ad alte temperature, i residui organici sviluppano vapori e odori sgradevoli che possono rimanere intrappolati nei granuli. Questo può comportare la presenza di odori anche nel prodotto finito una volta estruso o stampato. I materiali trattati secondo questo procedimento presentano un ridottissimo odore, mantengono ottime proprietà meccaniche e, quando vengono lavorati e fusi nuovamente, non rilasciano odori. Il successo del progetto ha superato le aspettative, oltre alla deodorizzazione, l'impianto riduce lo stress subito dal materiale e rimuove i gas e l'umidità presenti, rendendo così il granulo perfetto per essere utilizzato direttamente in processi di stampaggio ed estrusione. Parallelamente, al fine di ottenere dati e informazioni più accurate sull'efficienza del processo di deodorizzazione, Mottin, insieme a Sermag Srl, ha impostato lo studio di una metodica di misurazione della deodorizzazione dei materiali plastici.

Il metodo, ottenuto grazie alla collaborazione

con il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale e l'INSTM, Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e tecnologia dei Materiali, è stato studiato per evidenziare le differenze tra i materiali trattati e non trattati, confermando o meno la presenza di sostanze odorifere ed ottenendo così un feedback sull'efficienza del processo di rimozione degli odori. L'innovazione tecnologica del metodo ha portato alla domanda di brevetto, attualmente in fase di rilascio.

L'impegno dell'intera filiera di Mottin, a partire dal riciclaggio sino ad arrivare alla produzione di compounds riciclati e deodorizzati, evidenzia la notevole importanza attribuita allo sviluppo sostenibile, sia dal punto di vista ambientale che economico, e soprattutto sociale.

Mottin ha trovato soluzioni per rendere più sostenibile il settore della plastica, che, come è ben noto, non gode di grande fama relativamente ad ambiente ed emissioni, ma che è anche vero che è insostituibile. Le proprietà della plastica sono uniche e in particolare per il packaging, difficilmente replicabili da altri materiali, senza pregiudicarne praticità e versatilità e soprattutto sicurezza di conservazione dei cibi e degli alimenti.

(1) MATEC Web of Conferences 112, 04024 (2017) Production of recyclates – compared with virgin Plastics – a LCA Study. Birgit Kjærside Storm





14

I nostri capitali

In questo capitolo

Capitale umano	70
Capitale finanziario	72
Capitale materiale ed infrastrutturale	73
Capitale organizzativo	73
Capitale naturale	74
Capitale sociale e relazionale	75

I nostri capitali

Capitale Umano

Il capitale umano (human capital) concerne competenza, capacità ed esperienza delle persone e la loro motivazione ad innovare

DESCRIZIONE	Valore 2023	Valore 2022
Totale dipendenti	15	14
di cui donne	3	3
di cui uomini	12	11
Ore lavorate	25.078	22.614
Ore di formazione	168	137
Giorni infortunio	0	0
Giorni malattia	35	225
Età media dipendenti	37	43
Media anni di lavoro in Mottin	13	12

Numero totale dei dipendenti suddivisi per contratto, genere e ore di formazione

Anno 2023	donne	uomini	totale
Tempo determinato		2	2
Tempo indeterminato	2	10	12
Apprendisti	1		1
TOTALE			15

Anno 2023	donne	uomini	totale
Ore di formaz. lavoro a tempo determ.		12	12
Ore di formaz. lavoro a tempo indetermin.	116		116
Ore di formazione apprendisti	40		40
TOTALE			168



Capitale Finanziario

Il capitale finanziario (financial capital) è l'insieme dei fondi che una società può utilizzare per produrre beni o fornire servizi. Sono ottenuti tramite forme di finanziamento quali l'indebitamento, l'equity, i prestiti obbligazionari, oppure generati tramite l'attività operativa e dei risultati degli investimenti.

Nel corso del 2023 il patrimonio netto è diminuito del 1,9%, attestandosi ad € 3.086.166 (contro € 3.146.006 del 2022).

La posizione finanziaria netta è diminuita, passando da € 200.795 al 31.12.2022 a € 175.877 al 31.12.2023.

Nel corso del 2023 le disponibilità liquide sono diminuite di € 170.395, attestandosi a € 339.710. Il rendiconto finanziario mostra che tale diminuzione è imputabile alla liquidità generata dall'attività operativa per € 147.356, alla liquidità utilizzata in attività di investimento per € 122.611 e alla liquidità assorbita da attività di finanziamento per € 195.140.

	2023	2022
Patrimonio netto (in Euro)	3.086.166	3.146.906
Posizione finanziaria netta (in Euro)	175.877	200.795

RENDICONTO FINANZIARIO (IN EURO)	2023
Liquidità generata dall'attività operativa	147.356
Liquidità utilizzata in attività di investimento	-122.611
Liquidità assorbita da attività di finanziamento	-195.140
Decremento della liquidità	-170.395
Disponibilità liquide nette a inizio esercizio	510.105
Disponibilità liquide nette fine esercizio	339.710

Capitale Materiale ed Infrastrutturale

Il capitale materiale ed infrastrutturale (manufactured capital) concerne gli oggetti fisici fabbricati che una società può utilizzare per produrre beni o fornire servizi.

Nell'esercizio 2023 Mottin ha effettuato investimenti per € 97.071 in immobilizzazioni materiali, nonché investimenti per € 25.540 in immobilizzazioni immateriali.

Capitale Organizzativo

Il capitale organizzativo (intellectual capital) è costituito da beni immateriali corrispondenti al capitale organizzativo e al valore della conoscenza.

I certificati EuCertPlast, Csi, RINA, IQnet, Dimitto

EuCertPlast è una certificazione europea che garantisce la sostenibilità del riciclaggio della plastica. Csi garantisce la filiera della tracciabilità e le conformità del materiale.

RINA certifica la conformità con gli standard ISO dei processi aziendali.

IQnet certifica la conformità con gli standard ISO dei processi aziendali a livello globale.

Dimitto certifica il sistema di gestione qualità aziendale.



EuCertPlast



RIFERIMENTO	Data ottenimento	Rinnovo	Data scadenza	Ente
0315-02-22-KCI-GM	25/02/2021	21/02/2023	24/02/2024	EuCertPlast
MPS210061	29/07/2021		28/07/2024	CSI
MPS210062	29/07/2021		28/07/2024	CSI
MPS210063	29/07/2021		28/07/2024	CSI
PFB150028	24/09/2015	24/09/2021	23/09/2024	CSI
PFB150029	24/09/2015	24/09/2021	23/09/2024	CSI
TRB210002	29/07/2021		28/07/2024	CSI
IT-145212	28/11/2022		27/11/2025	Iqnet
EnergyMS-356	28/11/2022		27/11/2025	RINA
2939	29/11/2023		28/11/2026	DIMITTO

Capitale Naturale

Il capitale naturale (natural capital) concerne tutti i processi e le risorse ambientali, rinnovabili e non rinnovabili che forniscono beni o servizi per il successo passato, presente e futuro della società.

Gestione dei consumi energetici

L'energia utilizzata nei processi produttivi attiene tre fasi: DENSIFICAZIONE, ESTRUSIONE E MISCELAZIONE.

Elenco utilizzatori

REPARTO	Energia (kWh)	Kg. Prodotti	% sul totale	Area funzionale
Estrusione	620.816	1.336.260	37,53%	Principali
Densificazione	830.236	2.483.518	50,19%	Principali
Miscelazione	18.958	3.331.551	1,15%	Principali
PARZ.	1.470.010	7.151.329	88,87%	

Elenco utilizzatori

REPARTO	Energia (kWh)	Kg. Prodotti	% sul totale	Area funzionale
Taglio	44.160	1.336.260	2,67%	Principali
Residuo	42.570	2.483.518	2,57%	-
Aria compressa	40.040	3.331.551	2,42%	Ausiliari
Perdite trafo	33.084		2,00%	Generali
Illuminazione	21.725	7.151.329	1,31%	Generali
Uffici	2.620		0,16%	Generali
PARZ.	184.199		11,13%	
TOTALE	1.654.209	7.151.329	100%	

Capitale Sociale e Relazionale

Il capitale sociale e relazione (social and relationship capital) concerne le relazioni fra o all'interno di comunità, gruppi di stakeholder e altri network, nonché la capacità di condividere informazioni al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo.

- Adesione UNIVA – Unione degli industriali di Varese – www.confindustriavarese.it
- Contratto di ricerca UPO – DISIT Dipartimenti di Scienze e Innovazione Tecnologia <https://disit.uniupo.it>



15

Performance finanziarie

In questo capitolo

Conto economico riclassificato	79
Stato patrimoniale riclassificato	82
Prospetto delle varia- zioni nei conti di patrimonio netto	85
Rendiconto finanziario	86
Posizione finanziaria netta	88
Valore aggiunto prodotto e distribuito	89

Performance finanziarie

I ricavi delle vendite sono diminuiti tra il 2022 e il 2023 del 6,7% passando da Euro 2.964.652 nel 2022 a Euro 2.766.185 nel 2023.

L'EBITDA, in valore assoluto, è diminuito passando da un valore di Euro 184.649 nel 2022 ad uno di Euro 164.703 nel 2023. L'EBITDA margin ha similmente subito un decremento, variando dal 6,2% nel 2022 al 6,0% nell'esercizio 2023.

La posizione finanziaria netta è diminuita passando da Euro 200.795 al 31 dicembre 2022 a Euro 175.877 al 31 dicembre 2023. Il rapporto PFN/EBITDA è rimasto invariato al valore di 1,1 nel 2022 e nel 2023.

In dettaglio, i dati finanziari del 2023 e 2022 sono riportati nei prospetti di seguito esposti. I prospetti in oggetto sono stati ricavati dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto in conformità all'art. 2435 bis del Codice Civile.

Conto economico riclassificato (in euro)

	VALORI 2023		VALORI 2022	
	Assoluti	%	Assoluti	%
FATTURATO	2.766.185	100,0	2.964.652	100,0
Proventi diversi	130.517	4,7	220.805	7,4
Acquisti materie prime e merci	-1.399.800	-50,6	-1.573.530	-53,1
Variaz. rimanenze prodotti finiti	85.065	3,1	36.321	1,2
Variaz. rimanenze materie prime e merci	-91.581	-3,3	92.080	3,1
Costi per servizi	-638.219	-23,1	-942.638	-31,8
Godimento di beni di terzi	-30.256	-1,1	-18.723	-0,6
Costi del personale	-615.179	-22,2	-560.226	-18,9
Oneri diversi	-42.029	-1,5	-34.092	-1,1
EBITDA	164.703	6,0	184.649	6,2
Ammortamenti	-139.137	-5,0	-129.389	-4,4
Svalutazioni	-4.293	-0,2	-4.244	-0,1
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	21.273	0,8	51.016	1,7
Oneri finanziari	-9.233	-0,3	-12.538	-0,4
Proventi finanziari	2		2	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	12.042	0,5	38.480	1,3
Imposte sul reddito	-4.783	-0,2	21.876	0,7
RISULTATO NETTO	7.259	0,3	60.356	2,0

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato realizzato un fatturato di Euro 2.766.185 (Euro 2.964.652 nell'esercizio precedente) ed è stato conseguito un risultato netto dell'esercizio pari a Euro 7.259 (Euro 60.356 nell'esercizio precedente).

Il decremento del risultato d'esercizio si spiega analizzando le variazioni degli aggregati gestionali rispetto all'esercizio 2022, che risentono dei dati concernenti la produttività e la redditività, come emerge dagli indici di seguito riportati.

INDICI DI PRODUTTIVITÀ	2023	2022
Intensità del capitale investito	1,7	1,6
Rotazione del capitale investito	0,60	0,61

INDICI DI REDDITIVITÀ	2023	2022
Profitti su vendite	0,3%	2,0%
Redditività vendite (ROS)	0,8%	1,7%
Redditività capitale investito	0,5%	1,0%
Redditività patrimonio netto (ROE)	0,2%	1,9%
Tasso inc. di oneri extra risult. oper. (RN/RO)	3,4%	1,2%
Redditività mezzi impiegati (ROA)	0,4%	1,5%

Il decremento registrato dal ROI nel corso dei due esercizi a confronto (da 1,0% a 0,5%) si deve al peggioramento verificatosi a livello di redditività delle vendite (da 1,7% a 0,8%) accentuato da una minore rotazione del capitale investito (da 0,61 a 0,60).

Il decremento dell'attivo corrente registrato nell'esercizio 2023 ha influito sia sulla situazione patrimoniale che su quella finanziaria, come emerge dallo Stato Patrimoniale riclassificato di seguito riportato.



Stato patrimoniale riclassificato (in euro)

	Valori al 31.12.2023		Valori al 31.12.2022	
	Assoluti	%	Assoluti	%
ATTIVO				
Disponibilità liquide	414.050	9,0	582.173	12,0
Crediti verso clienti BT	806.514	17,5	801.032	16,4
Attività finanziarie e diverse BT	76.892	1,7	159.789	3,3
Ratei e risconti attivi	17.551	0,4	20.494	0,4
<i>Liquidità immediate e differite</i>	<i>1.315.007</i>	<i>28,6</i>	<i>1.563.488</i>	<i>32,1</i>
<i>Rimanenze</i>	<i>258.104</i>	<i>5,6</i>	<i>264.620</i>	<i>5,5</i>
Attivo corrente	1.573.111	34,2	1.828.108	37,6
Immobilizzazioni materiali	2.946.127	64,1	2.985.503	61,3
Immobilizzazioni immateriali	73.988	1,6	51.138	1,1
Attività diverse MLT	2.762	0,1	2.349	
Attivo immobilizzato	3.022.877	65,8	3.038.990	62,4
Capitale Investito	4.595.988	100,0	4.867.098	100,0

Stato patrimoniale riclassificato (in euro)

	Valori al 31.12.2023		Valori al 31.12.2022	
	Assoluti	%	Assoluti	%
PASSIVO				
Debiti verso banche BT	74.340	1,6	72.068	1,5
Debiti verso fornitori BT	532.311	11,6	562.094	11,6
Debiti tributari BT	31.067	0,8	40.827	0,8
Altre passività BT	207.517	4,5	260.855	5,4
Ratei e risconti passivi	1.592		1.265	
Passivo corrente	846.827	18,5	937.109	19,3
Debiti verso banche MLT	107.583	2,3	178.060	3,7
Altri debiti MLT	0		56.250	1,2
TFR	230.531	5,0	220.677	4,5
Fondi per rischi ed oneri	324.881	7,1	328.096	6,7
Passivo MLT	662.995	14,4	783.083	16,1
Capitale sociale	20.800	0,5	20.800	0,4
Riserve	3.058.107	66,5	3.065.750	63,0
Risultato dell'esercizio	7.259	0,1	60.356	1,2
Patrimonio netto	3.086.166	67,1	3.146.906	64,6
FINANZIAMENTI	4.595.988	100,0	4.867.098	100,0

Il dato da sottolineare è che il Capitale investito (per via soprattutto del decremento delle attività finanziarie e diverse) è diminuito del 5,6%, risultando pari al 31 dicembre 2023 a Euro 4.595.988.

L'evoluzione degli aggregati patrimoniali è sintetizzata nella successiva tabella.

AGGREGATI PATRIMONIALI (in euro)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni assolute	%
Attivo corrente	1.573.111	1.828.108	-254.997	-13,9%
Attivo immobilizzato	3.022.877	3.038.990	16.113	-0,5%
Passivo corrente	846.827	937.109	-90.282	-9,6%
Passivo MLT	662.995	783.083	-120.088	-15,3%
Patrimonio netto	3.086.166	3.146.906	-60.740	-1,9%

Completano l'informativa i margini e gli indici qui di seguito esposti.

MARGINI PATRIMONIALI (in euro)	31.12.2023	31.12.2022
Margine di struttura	63.289	107.916
Capitale circolante netto	726.584	890.999
Margine di tesoreria	468.180	626.379

INDICI DI LIQUIDITÀ	31.12.2023	31.12.2022
Current ratio	1,9	1,9
Quick ratio	1,6	1,7

INDICI DI INDEBITAMENTO	31.12.2023	31.12.2022
Rapporto di leva	0,5	0,5
Rapporto di indebitamento	1,5	1,5
Copertura immobilizzi	1,0	1,0

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto (in euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile d'esercizio	Patrimonio netto
Saldi al 31.12.2021	20.800	1.477.100	4.160	1.514.769	169.723	3.186.552
Destinazione risultato deliberato dall'Assemblea ordinaria del 21/04/2022				169.723	-169.723	
Distribuzione dividendi deliberata dall'Assemblea ordinaria del 06/05/2022				-100.000		-100.000
Arrotondamenti				-2		-2
Utile dell'esercizio					60.356	60.356
Saldi al 31.12.2022	20.800	1.477.100	4.160	1.584.490	60.356	3.146.906
Destinazione risultato deliberato dall'Assemblea ordinaria del 21/04/2023				60.356	-60.356	
Distribuzione dividendi deliberata dall'Assemblea ordinaria del 26/05/2023				-68.000		-68.000
Arrotondamenti				1		1
Utile dell'esercizio					7.259	7.259
Saldi al 31.12.2023	20.800	1.477.100	4.160	1.576.847	7.259	3.086.166

Per quanto concerne la situazione finanziaria dal rendiconto finanziario emerge che l'esercizio 2023 ha registrato una diminuzione della liquidità pari a Euro 170.395, dovuta:

- **all'attività operativa, che ha generato liquidità per Euro 147.356;**
- **alle attività di investimento, che hanno utilizzato liquidità per Euro 122.611;**
- **alle attività di finanziamento, che hanno assorbito liquidità per Euro 195.140.**

Rendiconto finanziario (in euro)

	2023	2022
GESTIONE REDDITUALE		
Utile netto dell'esercizio	7.259	60.356
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	136.447	127.255
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.690	2.134
Variazione TFR	9.854	30.955
Variazione fondi per rischi e oneri	-3.214	-3.216
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	-5.482	166.103
Diminuzione (aumento) attività finanziarie e diverse	82.897	-110.781
Diminuzione ratei e risconti attivi	2.943	8.756
Diminuzione (aumento) rimanenze	6.516	-128.401
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori BT	-29.783	44.836
Aumento (diminuzione) debiti tributari BT	-9.760	12.001
Aumento (diminuzione) altre passività BT	-53.338	42.436
Aumento (diminuzione) ratei e risconti passivi	327	-455
Liquidità generata dall'attività operativa	147.356	251.979

Continua nella pag. successiva

Rendiconto finanziario (in euro)

	2023	2022
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	-97.071	-26.390
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	-25.540	-51.022
Liquidità utilizzata in attività di investimento	-122.611	-77.412
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Decremento debiti verso banche MLT	-70.477	-69.499
Decremento altri debiti MLT	-56.250	-74.999
Diminuzione debiti tributari MLT	0	-2.718
Incremento attività diverse MLT	-413	0
Distribuzione dividendi	-68.000	-100.000
Liquidità assorbita dalle attività di finanziamento	-195.140	-247.216
DIMINUZIONE DELLA LIQUIDITÀ	-170.395	-72.649
CASSA E BANCHE ATTIVE AL NETTO DELLE BANCHE PASSIVE A INIZIO ESERCIZIO	510.105	582.754
CASSA E BANCHE ATTIVE AL NETTO DELLE BANCHE PASSIVE A FINE ESERCIZIO	339.710	510.105

Posizione finanziaria netta (in euro)

La posizione finanziaria netta è diminuita, passando da Euro 200.795 al 31 dicembre 2022 a Euro 175.877 al 31 dicembre 2023.

	31.12.2023	31.12.2022
A. Cassa	35	619
B. Altre disponibilità liquide	414.015	581.554
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A + B + C)	414.050	582.173
E. Crediti finanziari correnti		
F. Debiti bancari correnti	-74.340	-72.068
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
H. Altri debiti finanziari correnti	-56.250	-75.000
I. Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	-130.590	-147.068
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I - E - D)	283.460	435.105
K. Debiti bancari non correnti	-107.583	-178.060
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti	0	-56.250
N. Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	-107.583	-234.310
O. Indebitamento finanziario netto (J + N)	175.877	200.795

Valore aggiunto prodotto e distribuito (in euro)

		2023
Ricavi		2.896.704
Consumi		-2.024.018
VALORE AGGIUNTO GLOBALE		872.686
ripartito tra:		
Risorse umane	690.664	79,1%
Costo del lavoro diretto	537.553	
Costo del lavoro indiretto	153.111	
Stato, Enti e Istituzioni	32.972	3,8%
Imposte sul reddito d'esercizio	7.333	
Imposte e tasse indirette e patrimoniali	25.639	
Collettività	2.654	0,3%
Beneficenza	2.654	
Sistema Impresa	146.396	16,8%
Ammortamenti	139.137	
Utile non distribuito	7.259	



16

Tabella GRI

In questo capitolo

GRI INDEX

92

La tabella seguente mette in correlazione i contenuti del bilancio di sostenibilità e gli indicatori del GRI Standard secondo l'opzione "referenced"

Dichiarazione d'uso

GRI 1	GRI 1: Principi Fondamentali versione 2021		
GRI 2	GRI 2: General Disclosure versione 2021		
Standard GRI	Informazione	Pagina	Omissioni/Note
2-1	Dettagli organizzativi	10-11	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	10-11	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	10-11	
2-4	Revisione delle informazioni	10-11	
2-5	Assurance esterna		Il bilancio di sostenibilità non è stato assoggettato ad assurance
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	10-11	
2-7	Dipendenti	70-71	
2-8	Lavoratori non dipendenti	70-71	
2-9	Struttura a composizione della governance		Mottin adotta un sistema di governance tradizionale costituito da un amministratore unico e un revisore unico e ha un responsabile della sostenibilità
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo		Vedi sopra
2-11	Presidente del massimo organo di governo		Vedi sopra
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti		Vedi sopra
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		Vedi sopra
2-15	Conflitti d'interesse		Vedi sopra
2-16	Comunicazione della criticità		Vedi sopra
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo		Vedi sopra
2-18	Valutazione delle performance del massimo organo di governo		Vedi sopra
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		Vedi sopra
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni		Vedi sopra
2-27	Conformità a leggi e regolamenti		Durante il FY 2023 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti
2-28	Appartenenza ad associazioni	75	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	36-37	
2-30	Contratti collettivi		La società applica CCNL della gomma plastica

Temi materiali

GRI 3	Temi materiali - versione 2021		
3-1	Processo per la determinazione dei temi materiali	36-37	
3-2	Lista dei temi materiali	36-37	

Performance economica-finanziaria

GRI 2021: Temi materiali 2023			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	36-37-78	
GRI 2021: Performance economica			
201-1	Valore economico generato e distribuito	89	

Standard GRI	Informazione	Pagina	Omissioni/Note
Etica, compliance e gestione trasparente del business			
<i>GRI 2021: Temi materiali 2023</i>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	36-37	
<i>GRI 205: Anticorruzione</i>			
205-3	Casi di corruzione confermati e misure adottate		Durante il FY 2023 non si sono verificati casi di corruzione confermati
<i>GRI 206: Comportamento anti-competitivo</i>			
206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche		Durante il FY 2023 non si sono verificate azioni legali in materia di comportamenti anticorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche
Gestione delle risorse e dei rifiuti			
<i>GRI 2021: Temi materiali 2023</i>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	36-37	
<i>GRI 301: Materiali</i>			
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	74	
Cambiamento climatico ed efficienza energetica			
<i>GRI 2021: Temi materiali 2023</i>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	36-37	
<i>GRI 302: Energia</i>			
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	54-55	
<i>GRI 305: Emissioni</i>			
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	54-55	
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scopo 2)	54-55	
305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	54-55	
Aspetti ESG nella strategia e nella governance aziendale			
<i>GRI 2021: Temi materiali 2023</i>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	36-37 70-66	
Emissione degli uffici e mobility management			
<i>GRI 2021: Temi materiali 2023</i>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	36-37	
<i>GRI 302: Energia</i>			
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	54-55	
<i>GRI 305: Emissioni 2016</i>			
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	54-55	
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	54-55	
305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	54-55	
Work-life balance e welfare			
<i>GRI 2021: Temi materiali 2023</i>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	36-37	
<i>GRI 401: Occupazione</i>			
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti	70-71	
<i>GRI 404: Formazione e istruzione</i>			
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	70-71	

Standard GRI	Informazione	Pagina	Omissioni/ Note
Salute e sicurezza			
<i>GRI 2021: Temi materiali 2023</i>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	36-37	
<i>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro</i>			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	70-71	
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	70-71	
403-9	Infortuni sul lavoro	70-71	
Coinvolgimento, formazione e sviluppo dei dipendenti			
<i>GRI 2021: Temi materiali 2023</i>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	36-37	
<i>GRI 404: Formazione e istruzione</i>			
404-1	Ore medie di formazione all'anno per dipendente	70-71	
Non discriminazione, diversità e diritti umani			
<i>GRI 2021: Temi materiali 2023</i>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	36-37	
<i>GRI 405: Diversità e pari opportunità</i>			
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	70-71	
<i>GRI 406-1: Non discriminazione</i>			
302-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Non si sono registrati episodi di discriminazione durante il FY 2023
Soddisfazione del cliente e customer experience			
<i>GRI 2021: Temi materiali 2023</i>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	36-37-58	
Gestione dei rischi aziendali e sistemi di controllo e gestione			
<i>GRI 2021: Temi materiali 2023</i>			
3-3	Modalità di gestione temi materiali	36-37-16 20-26-30 58	
Partnership e rapporto con le istituzioni			
<i>GRI 2021: Temi materiali 2023</i>			
3-3	Modalità di gestione temi materiali	36-37-75	
Data protector e cyber security			
<i>GRI 2021: Temi materiali 2023</i>			
3-3	Modalità di gestione temi materiali	36-37	
<i>GRI 418: Privacy dei clienti</i>			
305-2	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati		Non si sono registrati reclami relativi a violazione della privacy e alla perdita dei dati dei clienti durante il FY 2023
Supporto allo sviluppo delle comunità locali			
<i>GRI 2021: Temi materiali 2023</i>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	36-37-75	
Gestione responsabile della supply chain			
<i>GRI 2021: Temi materiali 2023</i>			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	36-37-30	

Note



Contatti

Via 1 Maggio
21012 Cassano Magnago (VA)
tel. +39 0331 203142

info@mottin.it
www.mottin.it

